

Val Cavallina Servizi S.r.l.

SERVIZIO GESTIONE TARSU DEL COMUNE DI SCANZOROSCIATE

DENUNCIA PER LA TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI – ATTIVITA' VARIE

(da presentare a mano o, in caso di spedizione postale, con raccomandata semplice entro il 20 Gennaio dell'anno successivo all'occupazione)

La ditta sottoindicata, edotta delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.L.vo 15.11.1993, n. 507 e successive modificazioni, presenta denuncia agli effetti della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni.

DITTA di PERSONA FISICA CODICE FISCALE

Sig. _____

nato il _____ a _____

residente a _____ CAP _____

Via _____ N. _____ TEL. _____

DITTA CON PERSONALITA' CODICE FISCALE

GIURIDICA

Ragione sociale _____

cost. il _____ a _____ TEL. _____

sede legale a _____ CAP _____

Via _____ N. _____

legale rappr. Sig. _____ nato il _____

a _____ residente a _____

Via _____ N. _____

Partita IVA N°

Dichiara che la suddetta ragione sociale è conforme all'iscrizione alla C.C.I.A.A. e, in caso di non iscrizione alla CCIAA, è conforme all'iscrizione all'Ufficio I.V.A.



Val Cavallina Servizi S.r.l.

MOTIVO DELLA DENUNCIA (Contrassegnare con una X le caselle che interessano)

Nuovo contribuente. Data inizio occupazione _____

Aumento della superficie tassabile, avvenuto il _____

Diminuzione della superficie tassabile, avvenuta il _____

Trasferimento da Via _____ a Via _____
_____ avvenuto il _____

Occupazioni di altri locali, iniziata in data _____

Variazione alla precedente ragione sociale: _____
_____ avvenuta il _____

Subingresso a _____
_____ avvenuto il _____

Altri motivi da specificare: _____

D I C H I A R A

- **di occupare i locali e le aree di seguito specificati:**

Via _____

N. _____ Scala _____ Piano _____ Interno _____

- **di svolgere la seguente attività:** _____

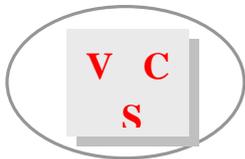
- **di produrre rifiuti e/o scarti di lavorazione destinati al riutilizzo:** (barrare la casella che interessa e fornire una breve descrizione)

Ordinari _____

Speciali, tossico-nocivi _____

N.B.: Allegare documentazione che comprova l'autosmaltimento dei rifiuti speciali, tossico-nocivi.

Scarti della lavorazione destinati al riutilizzo



Val Cavallina Servizi S.r.l.

N.B.: Allegare documentazione che comprova il riutilizzo degli scarti.

DESCRIZIONE DELLE SUPERFICI:

A

Area coperta tassabile (comprese tettoie e manufatti aperti).

Destinazione	Mq.
UFFICI/STUDI	
NEGOZI- ALIMENTARI E NON ALIMENTARI	
RISTORANTI-BAR PIZZERIE-AGRITURISMI	
MENSE	
BAGNI-SERVIZI-INGRESSI-RIPOSTIGLI-	
MAGAZZINI	
LABORATORI	
AUTORIMESSE-BOX	
ALTRO	

TOTALE mq. _____

- Nella predetta area non deve essere compresa la superficie destinata ad attività produttive di rifiuti speciali tossico-nocivi
..... pari a mq. _____

B

Area scoperta funzionale tassabile mq. _____

- Nella predetta area non deve essere compresa la superficie destinata ad attività produttive di rifiuti speciali tossico-nocivi
..... pari a mq. _____

TOTALE AREA AD USO ESCLUSIVO TASSABILE (A + B) mq. _____

non occupa altri locali;

occupa anche i locali di Via _____ N. _____
destinati a _____ già regolarmente tassati;

i locali sono occupati anche da:

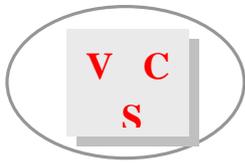
NOTE: _____

AVVERTENZA

In caso di mancata presentazione della denuncia e per inosservanza degli obblighi sanciti dalla nuova disciplina della tassa rifiuti si applicano le sanzioni previste dall'art. 76 del D.Leg.vo. n. 507 del 15.11.1993 e successive modificazioni.

Scanzorosciate, li _____

IL DICHIARANTE



Elenco esemplificativo di rifiuti speciali assimilati agli urbani ai fini dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani

- imballaggi in genere (di carta, cartone, plastica, legno, metallo e simili);
- contenitori vuoti (fusti, vuoti di vetro, plastica e metallo, latte e lattine e simili);
- sacchi e sacchetti di carta o plastica; fogli di carta, plastica, cellophane;
- cassette, pallets;
- accoppiati quali carta plastificata, carta metallizzata, carta adesiva, carta catramata, fogli di plastica metallizzati e simili;
- frammenti e manufatti di vimini e di sughero;
- paglia e prodotti di paglia;
- scarti di legno provenienti da falegnameria e carpenteria, trucioli e segatura;
- fibra di legno e pasta di legno anche umida, purchè palabile;
- ritagli e scarti di tessuto di fibra naturale e sintetica, stracci e juta;
- feltri e tessuti non tessuti;
- pelle e simil-pelle;
- gomma e caucciù (polvere e ritagli) e manufatti composti prevalentemente da tali materiali, come camere d'aria e copertoni;
- resine termoplastiche e termo-indurenti in genere allo stato solido e manufatti composti da tali materiali;
- rifiuti ingombranti analoghi a quelli di cui al punto 2) del terzo comma dell'art. 2 del D.P.R. n. 915/1982;
- imbottiture, isolanti termici ed acustici costituiti da sostanze naturali e sintetiche, quali lane di vetro e di roccia, espansi plastici e minerali, e simili;
- moquettes, linoleum, tappezzerie, pavimenti e rivestimenti in genere;
- materiali vari in pannelli (di legno, gesso, plastica e simili);
- frammenti e manufatti di stucco e di gesso essiccati;
- manufatti di ferro tipo paglietta metallica, filo di ferro, spugna di ferro e simili;
- nastri abrasivi;
- cavi e materiale elettrico in genere;
- pellicole e lastre fotografiche e radiografiche sviluppate;
- scarti in genere della produzione di alimentari, purchè non allo stato liquido, quali ad esempio scarti di caffè, scarti dell'industria molitoria e della plastificazione, partite di alimenti deteriorati, anche inscatolati o comunque imballati, scarti derivanti dalla lavorazione di frutta e ortaggi, caseina, sanse esauste e simili;
- scarti vegetali in genere (erbe, fiori, piante, verdure, ecc.) anche derivanti da lavorazioni basate su processi meccanici (bucce, baccelli, pula, scarti di sgranatura e di trebbiatura, e simili);
- residui animali e vegetali provenienti dall'estrazione di principi attivi;
- accessori per l'informatica.